

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 596 del 27 marzo 2009 – Modifiche ed integrazioni della DGR n. 1935 del 09/11/2007 di costituzione della Commissione regionale di coordinamento per la promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e socio - sanitarie e dei nuclei territoriali di controllo sull'appropriatezza delle prestazioni riferite ai livelli di assistenza e conseguente revoca delle DD.GG.RR. n.322 del 07/03/2007 e n. 780 del 11/05/2007.

PREMESSO

- che con deliberazione n. 322 del 07.03.2007 la Giunta regionale provvede a costituire, presso l'Assessorato alla Sanità, il Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario composto da figure professionali, non solo di profilo sanitario, con il compito di “favorire l'esatta applicazione delle normative nazionali e regionali in materia di assistenza sanitaria e di garantire un reale avvicinamento alle istituzioni deputate alla tutela della salute per verificare la qualità delle prestazioni”, unendo alle funzioni ispettive su atti e circostanze in materia sanitaria, anche quelle in materia socio-sanitaria e di verifica della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione dell'utenza mediante indagini di customer satisfaction;
- che con successiva deliberazione n. 780 del 11.05. 2007 la Giunta ha, quindi, provveduto a definire le modalità di funzionamento del suindicato Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario, chiarendo che:
 - o è l'organismo tramite il quale la Regione Campania svolge attività ispettiva su atti e fatti di gestione, attraverso verifiche e sopralluoghi nei confronti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, degli Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati, delle Aziende Universitarie Ospedaliere, dell'Istituto Zooprofilattico e delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate e delle farmacie pubbliche e private;
 - o svolge oltre alle funzioni di verifica su atti e circostanze in materia sanitaria e socio-sanitaria, anche di verifica della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione dell'utenza mediante indagini di customer satisfaction, al fine di valutare l'esatta applicazione delle normative nazionali e regionali in materia di assistenza sanitaria e socio-sanitaria e garantire un reale avvicinamento alle istituzioni deputate alla tutela della salute, e dei diritti dei cittadini per verificare la qualità delle prestazioni;
 - o è finalizzato a garantire la migliore qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate ai cittadini, anche in base ai reclami dagli stessi elevati all'apposito “numero verde” istituito con DGR n. 205 del 23.02.2007;

CONSIDERATO

- che a seguito della Deliberazione n. 294 del 28.02.2007 recante “Disposizioni urgenti ai fini dell'accordo tra la Regione e lo Stato per il rientro dal disavanzo, la riqualificazione e la razionalizzazione della sanità regionale” è stato approvato il c.d. “Piano di Rientro” con Deliberazione n. 460 del 20.03.2007, in cui sono previsti molteplici obiettivi e strategie e tra i quali - nel medio e lungo termine - sicuramente assume un ruolo rilevante il controllo della qualità ed appropriatezza delle prestazioni erogate;
- che sulla base del suddetto quadro normativo è stata adottata la deliberazione n. 1935 del 09.11.2007 con la quale – tenuto che il processo di riordino e di razionalizzazione del servizio sanitario è orientato ad un'ottimale e razionale utilizzazione delle risorse destinate al SSN ed al perseguimento della migliore efficienza del medesimo a garanzia del cittadino e all'equità, assicurando a tutti i cittadini il libero accesso alle cure e la gratuità del servizio nei limiti e secondo i criteri previsti dalla normativa vigente in materia – è stato ritenuto opportuno disegnare un sistema di controllo attraverso la costituzione di una Commissione regionale di coordinamento per la promozione della qualità delle prestazioni sanitarie riferite ai livelli assistenziali, composta da figure provenienti esclusivamente dal comparto della Sanità, con il compito di:
 - esprimere pareri e proposte in ordine alle modalità di effettuazione dei controlli e individuazione di metodologie operative appropriate;
 - definire ed individuare l'insieme di indicatori standardizzati predisposti sulla base delle informazioni delle schede di dimissione ospedaliera, attività ambulatoriali, territoriali e domiciliari;
 - esprimere pareri sui rapporti dell'attività di controllo delle aziende sanitarie;

- esprimere pareri in materia di qualità o appropriatezza, dietro richiesta dell'Assessorato alla Sanità o dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali per particolari esigenze;
 - predisporre proposte di linee guida in materia di effettuazione di controlli.
- che, inoltre, nella medesima deliberazione n. 1935 del 09.11.2007 è stato demandato alle Aziende Sanitarie il compito di controllo diretto su tutte le strutture, pubbliche o private, eroganti prestazioni assistenziali, ed è stato stabilito di istituire presso le AA.SS.LL. dei Nuclei Operativi di Controllo (NOC), finalizzati a verificare, presso tutti i soggetti erogatori, mediante l'utilizzo delle linee guida sui controlli individuate a livello regionale, l'eventualità di:
- a. aumenti artificiosi delle prestazioni erogate (ad esempio dimissioni anticipate e frazionamento improprio dei casi o dei trattamenti effettuati anche presso istituzioni sanitarie diverse);
 - b. selezione della casistica trattata;
 - c. diversa rappresentazione delle prestazioni effettivamente erogate;
 - d. inesatta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e in genere della documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni;
 - e. ingiustificata presenza, nella casistica trattata, degli episodi di ricovero classificati come anomali, in base ai criteri di cui alla vigente normativa;
 - f. ogni altro comportamento che non corrisponda ad un impiego ritenuto adeguato del sistema di remunerazione a prestazione;

RILEVATO

che, in sede di applicazione ed attuazione dei citati provvedimenti, la Commissione unica e centrale per la promozione della qualità delle prestazioni sanitarie ed i Nuclei Operativi di Controllo collocati in ogni AA.SS.LL. di cui alla suindicata DGR n. 1935/07, hanno assorbito e meglio definito, relativamente alla sola parte assistenziale sanitaria, i compiti attribuiti con la DGR 322/07 al Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario;

RITENUTO

- Che, in conformità all'indirizzo adottato anche nella prevalenza delle altre regioni, sia opportuno implementare l'attività della suddetta Commissione centrale per la promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e dei Nuclei Operativi di Controllo, attribuendovi anche competenze in materia socio-assistenziale;
- che a tal fine sia necessario integrare le competenze e gli obiettivi nonché la composizione della Commissione centrale per la promozione della qualità delle prestazioni sanitarie, attraverso la attribuzione delle competenze assistenziali socio-sanitarie di cui alle DD.GG.RR. n. 322/07 e n. 780/07, provvedendo di conseguenza ad integrare e modificare la DGR n. 1935/07 in conformità a quanto di seguito precisato:
 - al punto 1, primo capoverso, del deliberato ampliare i compiti della Commissione attribuendo la “promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e socio – sanitarie”;
 - sempre al punto 1 del deliberato, il quinto capoverso, integrarne la composizione con la figura dell'Assessore alle Politiche Sociali, prevedendo che possa richiedere pareri alla Commissione per particolari esigenze, nonché con “quattro rappresentanti indicati dall'Assessore alle Politiche Sociali”;
 - integrare il punto 5 del deliberato, con la previsione “di provvedere alle necessarie integrazioni nelle attività dei Nuclei Operativi di Controllo tra attività su strutture sanitarie e socio sanitarie in collaborazione con gli operatori degli ambiti territoriali di pertinenza”;
 - riformulare il punto 6 del deliberato nel seguente modo: “il Presidente della Giunta Regionale della Campania nomina, con proprio decreto e sentiti l'Assessore alla Sanità e l'Assessore alle Politiche Sociali, i componenti della Commissione Regionale per la promozione della Qualità delle Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie, determinando il funzionamento della Commissione stessa e gli strumenti di controllo a livello regionale, ivi compresa l'attività formativa, elaborando e recependo linee – guida che saranno predisposte dalla Commissione Regionale per la promo-

zione della Qualità delle Prestazioni Sanitarie e Socio – Sanitarie, nonché eventuali compensi per i componenti della commissione stessa”;

- che per l'effetto si debba procedere a revocare le citate DD.GG.RR. n. 322/07 e n. 780/07 ed a sopprimere per l'effetto il Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario ivi istituito, per non determinare sovrapposizioni e contrapposizione di competenze ed attribuzioni,

propongono e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- Di revocare, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURC, le deliberazioni n. 322 del 07.03.2007 e n. 780 del 11.05. 2007 ed a sopprimere per l'effetto il Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario ivi istituito, per i motivi di cui in premessa;
- Di modificare, sempre a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURC, la deliberazione n. 1935 del 09.11.2007 , ampliando – al punto 1, primo capoverso, del deliberato - i compiti della Commissione con essa costituita, che divengono i seguenti: “promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e socio – sanitarie”;
- Di integrare, sempre al punto 1 del deliberato, il quinto capoverso, inserendo la figura dell'Assessore alle Politiche Sociali tra quelli che possono richiedere pareri alla Commissione per particolari esigenze;
- Di integrare, ancora al punto 1 del deliberato, la composizione della Commissione con:
 - o “ quattro rappresentanti indicati dall'Assessore alle Politiche Sociali”;
- Di integrare il punto 5 del deliberato, con la previsione “di provvedere alle necessarie integrazioni nelle attività dei Nuclei Operativi di Controllo tra attività su strutture sanitarie e socio sanitarie in collaborazione con gli operatori degli ambiti territoriali di pertinenza”;
- riformulare il punto 6 del deliberato nel seguente modo: “il Presidente della Giunta Regionale della Campania nomina, con proprio decreto e sentiti l'Assessore alla Sanità e l'Assessore alle Politiche Sociali, i componenti della Commissione Regionale per la Promozione della Qualità delle Prestazioni Sanitarie e Socio Sanitarie, determinando il funzionamento della Commissione stessa e gli strumenti di controllo a livello regionale, ivi compresa l'attività formativa, elaborando e recependo linee – guida che saranno predisposte dalla Commissione Regionale per la promozione della Qualità delle Prestazioni Sanitarie e Socio – Sanitarie, nonché eventuali compensi per i componenti della commissione stessa.

Il presente atto viene trasmesso, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. 20 “Assistenza Sanitaria”, 19 “Piano Sanitario Regionale” e 18 “Assistenza Sociale”, ai Settori Assistenza Sanitaria, Programmazione Sanitaria, Assistenza Sociale, Farmaceutico, Assistenza Ospedaliera, all'Arsan, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed al Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino